

LINEE GUIDA IN ORDINE ALL'USO E ALLA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE "*Cinema Teatro Principe*" DI PALESTRINA

Art. 1 – Finalità

Il Teatro Comunale "*Cinema Teatro Principe*" di PALESTRINA è gestito dall'Amministrazione Comunale secondo le norme del presente disciplinare.

Art. 2 – Destinazione d'uso

Il Teatro è destinato allo svolgimento di:

1. spettacoli teatrali e musicali
2. proiezioni cinematografiche
3. convegni e dibattiti
4. presentazioni di libri
5. saggi
6. altre manifestazioni straordinarie di generale interesse culturale e/o sociale

Art. 3 – Responsabile unico della gestione

Il Dirigente Amministrativo con determina dirigenziale nomina il responsabile unico della gestione del Teatro (di seguito chiamato "responsabile della gestione").

Il responsabile della gestione è scelto tra i dipendenti comunali.

Art. 4 – Compiti del responsabile della gestione

Il responsabile della gestione:

1. coordina, di concerto con l'Assessore alla Cultura, la programmazione delle attività da svolgersi nel Teatro
2. custodisce gli spazi, gli arredi, gli impianti e le attrezzature del Teatro, ne supervisiona l'utilizzo e ne verifica l'integrità al termine del periodo di concessione temporanea di cui al successivo art. 5.
3. sceglie tra i dipendenti comunali i suoi stretti collaboratori, ove non sia possibile si può avvalere di collaborazioni esterne (associazioni, cooperative, ecc....)

Art. 5 – Concessione temporanea

Il Teatro può essere concesso in uso temporaneo a terzi, con attenzione speciale alle esperienze locali, compatibilmente con le caratteristiche degli spazi e con il programma delle manifestazioni direttamente organizzate dall'Amministrazione Comunale. A queste ultime si riconosce il diritto di priorità.

La concessione è rilasciata a titolo oneroso.

La concessione è rilasciata a titolo gratuito esclusivamente nei casi in cui:

1. le iniziative siano direttamente organizzate dall'Amministrazione Comunale;
2. la Giunta Municipale ravvisi ragioni di pubblico interesse da esplicitare in apposita delibera.

Art. 6 – Destinatari della concessione

Il Teatro può essere concesso a titolo oneroso ad enti, associazioni o a soggetti privati.

Art. 7 – Procedura di concessione temporanea del Teatro a terzi

Le concessioni sono disposte dal Dirigente del Dipartimento Amministrativo.

Il richiedente deve presentare domanda all'Ufficio Cultura non meno di 20 giorni precedenti la data di svolgimento della manifestazione, salvo casi di particolare urgenza e importanza.

La domanda va formulata secondo il modello allegato al presente disciplinare e presentata al protocollo del Comune di Palestrina.

L'Ufficio Cultura sentito il gestore prenderà in considerazione la domanda secondo l'ordine di arrivo ed istruita la pratica invierà risposta di accoglimento o di rigetto della stessa, anche via posta elettronica.

Art. 8 – Condizioni irrinunciabili per il rilascio della concessione

La concessione di cui all'art. 5 è disposta solo nel caso in cui possano essere assicurati i servizi di sala e in conformità alle norme di sicurezza.

In nessun caso il Teatro può essere concesso quando vi sia il fondato timore che lo stesso, o gli arredi, o le attrezzature, o gli impianti, possano subire danni.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di revoca nei casi in cui vengano meno i presupposti per la concessione stessa.

Art. 9 – Obblighi del concessionario

Il concessionario provvede, direttamente e prima dell'uso del Teatro, alle richieste delle eventuali autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti in materia di pubblico spettacolo e ne dà copia al gestore.

All'inizio e al termine del periodo di concessione, il concessionario verifica lo stato dei luoghi e delle attrezzature congiuntamente al responsabile della gestione.

Il concessionario assume a proprio carico la totale responsabilità per danni che potranno derivare a cose durante l'intero periodo di concessione.

Art. 10 – Durata della concessione

Il Teatro può essere concesso per allestimenti e prove generali esclusivamente in periodi immediatamente prossimi alla manifestazione.

Al termine della manifestazione, gli arredi e le attrezzature di allestimento devono essere rimossi entro la sera stessa o le ore 14,00 del giorno successivo previo parere del gestore.

L'Amministrazione Comunale, sentito il parere del responsabile della gestione, può concordare eventuali variazioni alle modalità esecutive oggetto del presente articolo.

Art. 11 – Tariffe e modalità di pagamento

Per ciascun periodo di utilizzo il concessionario deve provvedere al pagamento anticipato del 50% del canone di concessione entro 5 giorni dall'avvenuto rilascio della concessione stessa, consegnandone copia all'ufficio cultura e al gestore, secondo gli importi determinati annualmente dall'Amministrazione Comunale, il mancato versamento farà decadere l'autorizzazione all'utilizzo.

Copia del saldo versato deve essere consegnata all'Ufficio Cultura e al gestore almeno 8 giorni prima dell'inizio della concessione, il mancato versamento farà decadere l'autorizzazione all'utilizzo.

L'eventuale disdetta dovrà essere comunicata entro 8 giorni dalla data di utilizzo in tal caso verrà trattenuta la quota del 50% dell'acconto.

Il versamento delle tariffe dovrà essere effettuato sul c/c postale del Comune di Palestrina.

Art. 12 – Destinazione del canone di concessione

Il canone di concessione di cui all'art. 11 costituisce un fondo destinato il 50% per il compenso del gestore e dei suoi collaboratori e il restante 50% per spese di gestione .

La liquidazione di suddette somme avverrà previa rendicontazione con cadenza trimestrale in base alla tabella di ripartizione .

Art. 13 – Danni

Il concessionario è obbligato al rimborso completo dei danni causati al Teatro durante il periodo di durata della concessione.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine alle attrezzature di allestimento collocate dal concessionario nei locali del Teatro.

Art. 14 – Prescrizioni

Gli allestimenti relativi alle manifestazioni devono corrispondere a criteri di decoro, non devono ostruire gli accessi al Teatro o le uscite di sicurezza, intralciare il deflusso degli spettatori, comportare interventi sulla struttura e gli arredi.

Art. 15 – Divieti

Nel Teatro sono vietati la somministrazione e vendita di alimenti e bevande.

E' vietato il bivacco e il consumo di cibi nella sala.

L'organizzazione di rinfreschi è consentita solo nell'atrio, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Nel Teatro e relativi servizi è vietato fumare.

È vietato l'uso di attrezzature e meccaniche teatrali che possano recare danno alla struttura e agli arredi del Teatro.

Art. 16 – Capienza massima del Teatro

Il Teatro conta n. 300 posti in platea e n. 100 posti in galleria.

Non è in nessun caso consentito superare la capienza massima.

Art. 17 – Tariffe diversificate

1. Il tariffario giornaliero di concessione del Teatro Principe è articolato in tre fasce: tariffa intera (FASCIA A), tariffa agevolata (FASCIA B) e tariffa minima per esclusive finalità benefiche riservata ai soggetti aventi diritto (FASCIA C).

2. Il Teatro Principe viene concesso a tariffa agevolata (FASCIA B) alle Associazioni di Promozione Sociale, costituite ai sensi della Legge n. 383/2000, purché perseguano obiettivi volti allo sviluppo culturale, civile e sociale della comunità di Palestrina.

3. Il Teatro Principe viene concesso a tariffa minima (FASCIA C) per esclusive finalità benefiche alle ONLUS iscritte al registro regionale delle organizzazioni di volontariato ed operanti nel territorio prenestino, per l'organizzazione di manifestazioni di beneficenza, di elevato interesse artistico e culturale, a condizione che vi sia la pubblica indicazione del beneficiario e alle scuole di ogni ordine e grado del comune di Palestrina ove ci sia ingresso gratuito.

4. Fascia A euro 500,00 oltre IVA

Fascia B euro 350,00 oltre IVA

Fascia C euro 200,00 oltre IVA.

Art. 18 – Programmazione stagionale teatrale e cinematografica

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare a soggetti terzi la programmazione stagionale teatrale e cinematografica sulla base delle proposte progettuali ritenute più adatte alle esigenze dell'Amministrazione.

Il soggetto affidatario dovrà corrispondere al Comune di Palestrina un agio che va del 20% del ricavato.